



Ufficio Segretario Generale
Registro Generale delle
Determinazioni Dirigenziali
n. 79 dell'8 luglio 2021

**AREA 4 – Promozione
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 15 del 08.07.2021**

Oggetto: Deliberazione n. 46 del 05.07.2021 – Organizzazione 46[^] edizione della Fiera Agroalimentare Mediterranea 2021 – Adempimenti per allestimento spazio espositivo.

IL DIRIGENTE CAPO AREA DELLA PROMOZIONE

———Tenuta presente la deliberazione della Giunta Camerale n. 46 del 05.07.2021, avente ad oggetto: “Organizzazione 46[^] Fiera Agroalimentare Mediterranea 2021”, con la quale la Giunta Camerale ha deliberato l’organizzazione della 46[^] edizione della Fiera Agroalimentare Mediterranea, da svolgere a Ragusa, dal 24 al 26 settembre 2021, presso il Foro Boario di C.da Nunziata, ed ha autorizzato il Segretario Generale a redigere un programma di massima della manifestazione, in linea e con le caratteristiche delle precedenti edizioni, ferma restando l’eventualità che non si possa dar corso all’organizzazione della Fiera nel caso venga prorogato lo stato di emergenza epidemiologica legata al Covid 19, e comunque nel rispetto di ogni eventuale successiva disposizione circa l’evoluzione delle condizioni di natura sanitaria, e comunque nel rispetto di ogni eventuale successiva disposizione circa l’evoluzione delle condizioni di natura sanitaria;

———Preso atto che la Giunta camerale, con la succitata deliberazione, ha, altresì, autorizzato per l’organizzazione della 46[^] edizione della F.A.M., lo stanziamento di euro 190.000,00, a carico del cdc 330000 del Bilancio camerale per l’esercizio 2021, e fissate le tariffe per il noleggio degli stand per gli espositori;

———Tenuta presente la determina dirigenziale n. 14 del 07.07.2021 concernente “Deliberazione n. 46 del 05.07.2021 - Organizzazione 46[^] edizione della Fiera Agroalimentare Mediterranea 2021 – Determinazioni in merito e utilizzo somme”;

———Tenuta presente la nota camerale prot. n. 3177 del 22.02.2021 con la quale il Segretario Generale di questa Camera assegna alla sottoscritta gli obiettivi per l’anno 2021, tra i quali, con riferimento all’oggetto della presente determina dirigenziale, anche l’organizzazione della Fiera Agroalimentare Mediterranea;

———Considerata, come si evince dal testo della citata deliberazione, la necessità di avviare le procedure organizzative al fine di consentire agli uffici di mettere in atto, in tempo utile, tutte le attività tradizionalmente svolte in ambito fieristico e che richiedono l’esecuzione di gare d’appalto, nonché l’instaurazione di rapporti e contratti commerciali e in generale di relazioni esterne dalle quali discende la struttura intera della manifestazione, come l’allestimento dello spazio espositivo nell’area del Foro Boario, messa a disposizione dal Comune di Ragusa;

———Preso atto della necessità di tenere conto dell’attuale emergenza sanitaria determinata dal “Covid 19”, la quale impone di adottare tutte quelle misure di sicurezza di cui al Protocollo Aefi di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid 19 nelle manifestazioni e negli eventi fieristici, e di tutte le misure che di volta in volta le autorità nazionali e regionali detteranno

in materia, al fine di limitare il diffondersi del virus, la cui evoluzione in un senso o in un altro potrebbe incidere sul regolare svolgimento della manifestazione, sulla sospensione di tutte o di parte delle attività fieristiche, fino, se occorre ed in caso estremo, sulla determinazione di annullare la Fiera;

———Visto il Protocollo Aefi di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid 19 nelle manifestazioni e negli eventi fieristici adottato con Ordinanza del Ministero della Salute del 28.05.2021, pubblicata sulla G.U.R.I. del 8.6.2021, Serie generale, n. 135, dal quale si desumono le prescrizioni da adottare, tra cui quelle a carico della ditta che allestirà l'area espositiva della FAM;

———Ritenuto, pertanto, che in sede di elaborazione dei bandi e dei capitolati per l'acquisizione dei servizi sarà necessario, come peraltro indicato nella citata deliberazione n. 46/2021, apporre una clausola di salvaguardia che dia facoltà all'Ente camerale di decidere in qualsiasi momento di sospendere le singole procedure di affidamento o di non aggiudicare i singoli appalti senza che le ditte partecipanti o aggiudicatrici possano avanzare qualsiasi pretesa o rivendicare qualunque diritto, ferma restando, nel caso impedimenti di carattere sanitario intervengano ad affidamento già avvenuto ed a contratto stipulato, l'applicazione della disposizione di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, per l'interruzione del contratto, per cui la Camera può recedere dal contratto stesso previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti e del valore degli approvvigionamenti effettuati, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite, senza che la ditta abbia null'altro a pretendere a titolo di risarcimento danni;

———Rilevato che, nelle more della definizione del programma definitivo della manifestazione, che sarà oggetto di successivi lavori di programmazione da parte del Comitato Coordinatore della F.A.M., è necessario, dati i tempi tecnici occorrenti per le procedure relative alle più urgenti acquisizioni dei servizi per la tenuta della manifestazione, quale l'allestimento dell'area espositiva, avviare i necessari adempimenti;

———Considerato che tra gli adempimenti più impegnativi per la realizzazione della Fiera vi è quello di allestire, mediante fornitura delle strutture, messa in opera, manutenzione e servizi connessi alla manifestazione, come fatto per ogni edizione, lo spazio espositivo nell'area del Foro Boario, messa a disposizione dal Comune di Ragusa, ove allocare tutte le manifestazioni della Fiera;

———Vista la L. R. 12.7.2011, n. 12, come modificata, da ultimo, dalla L. R. 17 maggio 2016, n.8, con la quale è stata sancita l'applicabilità in Sicilia delle disposizioni e dei relativi provvedimenti d'attuazione del D. Lgs 18.4.2016, n. 50 recante il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, a far data dalla entrata in vigore dello stesso;

———Preso atto che in base alla lettera a) del comma 1 dell'art. 2 della predetta L. R. 12/2011, le disposizioni in essa contenute si applicano anche agli enti vigilati dalla Regione Siciliana;

———Visto il comma 1 dell'art. 24 della L. R. 17.5.2016, n. 8, il quale sostituendo il comma 1 dell'art. 1 della predetta L. R. n. 12/2011, dispone che a decorrere dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, nel territorio della Regione si applicano le disposizioni in esso contenute;

———Visto il successivo comma 4 dell'art. 24 della citata L. R. n. 8/2016, il quale prevede che tutti i riferimenti al D. Lgs. n. 163/2006, contenuti nella L. R. n. 12/2011, si devono intendere riferiti alle omologhe disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 50/2016;

———Preso atto del comma 1 dell'art. 1 del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito nella Legge 7.8.2012, n. 135, il quale prevede che dalla data di entrata in vigore della legge di conversione dello stesso i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23.12.1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti forniti da Consip S.p.A. sono nulli;

———Visto il comma 3 dell'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate con Consip S.p.A., ovvero

ne utilizzano i parametri prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

——Visto il comma 449 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006, n. 296, il quale conferma che le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle amministrazioni statali centrali e periferiche, oltre che ricorrere alle convenzioni quadro, possono utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipula di contratti;

——Visto il comma 450 dell'art. 1 della citata Legge n. 296/2006, modificata per ultimo dall'art. 1, commi 495, lett. b), e 502, lett. a), b) e c), della Legge 28.12.2015 n. 208, nonché dal comma 130 dell'art. 1 della Legge 30.12.2018, n. 145, il quale, fa salve le facoltà previste dal comma 449 dell'art. 1 della citata Legge n. 296/2006 e prevede, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

——Preso atto, da una specifica ricerca effettuata, che, nonostante nel MePA sia stata ampliata la gamma dell'offerta a catalogo per meglio rispondere alle esigenze delle Pubbliche Amministrazioni e delle Imprese, estendendo la varietà dei prodotti messi a disposizione e, in particolare, è stato esteso il capitolato tecnico del bando "Eventi 2010" con l'inserimento di nuove schede tecniche concernenti, in particolare, il noleggio di allestimenti, pur tuttavia non risulta né in Consip né su MePA, alcuna idonea convenzione o impresa accreditata che possa soddisfare le esigenze della Camera, atteso che la complessità della manifestazione in oggetto impone l'esecuzione di molteplici attività, (allestimento, manutenzione e disallestimento aree a verde, prestazioni di pulizie interno-esterno con fornitura di cestoni, servizio di pronto intervento per qualsiasi riparazione, servizio di apertura e chiusura giornaliera della Fiera, ecc.) oltre al noleggio e/o montaggio di stands, mentre l'ideazione e la progettazione dell'evento rimane in carico agli uffici camerale;

——Rilevato, pertanto, che occorre, al fine di garantire il buon esito della manifestazione, come ogni anno, procedere in modo autonomo, secondo un Foglio Patti e Condizioni, nel quale sono dettagliatamente descritte le forniture e i servizi richiesti;

——Tenute presenti le complessità nella redazione degli atti tecnici ed amministrativi connessi all'affidamento del servizio, discendenti sia dalle nuove norme tecniche in materia di predisposizione di capitolati da porre a base di gara, sia dalle recenti normative innovative del Codice dei Contratti, oltre che l'applicazione delle misure di sicurezza dovute all'emergenza sanitaria, complessità che richiedono, come, peraltro, l'esperienza degli ultimi anni ha insegnato, competenze specifiche, non presenti nell'organico camerale;

——Visto il comma 8 dell'art. 31 del citato D. Lgs. n. 50/2016, il quale prevede, tra l'altro, che gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, in caso di importo pari o inferiore alla soglia di 40.000,00 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi del comma 2, lettera a) dell'art. 36 del citato D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016;

——Vista la lettera a) del comma 2 dell'art. 36 del Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, il quale dà facoltà alle stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 dello stesso decreto, di procedere ad affidamenti di servizi di importo inferiore ad Euro 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

——Visto il comma 1 dell'art. 37 del suddetto decreto legislativo, il quale consente alle stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, di potere procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro;

——Ritenuto, pertanto, necessario, sulla base delle citate normative, potere ricorrere, attesi i tempi ristretti per lo svolgimento della gara, a tecnici ed esperti, al fine di assistere l'Ente nella realizzazione del servizio;

——Vista la disponibilità manifestata, in tal senso, dall'ing. Giuseppe Cicero e dal rag. Sebastiano Sorrentino, già dipendente del Libero Consorzio dei comuni della provincia di Ragusa, che ambedue, sia pure su piani diversi, hanno collaborato in passato proficuamente per il buon esito della manifestazione e che quindi conoscono approfonditamente la problematica;

——Preso atto del Foglio Patti e Condizioni, nel quale sono dettagliatamente descritti le forniture e i servizi richiesti il cui costo presunto, come elaborato dall'Area Promozione Agroalimentare, con l'ausilio dei sopra indicati tecnici, anche attraverso l'esperienza e una specifica indagine di mercato, e in linea con le indicazioni della Giunta Camerale, è pari ad Euro 102.020,19, oltre iva dovuta per legge, di cui Euro 89.271,39, importo a base d'asta soggetto a ribasso, comprensivo dei costi della manodopera quantificati in Euro 25.508,78 e dei costi della sicurezza pari ad Euro 12.748,80 oltre iva, questi ultimi non soggetti a ribasso;

——Vista la lettera b) del comma 2 dell'art. 36 del citato D. Lgs. n. 50/2016, successivamente modificato, e per ultimo dal D. L. 18.4.2019, n. 32, convertito nella Legge 14.6.2019, n. 32, il quale, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture per importi pari o superiori ad Euro 40.000,00 e inferiore alle soglie di cui all'art. 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di cinque offerte di altrettanti operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

——Ritenuto conveniente, economico ed efficace per l'Ente, anche a salvaguardia della libertà di partecipazione delle imprese che ne hanno interesse, date le caratteristiche del servizio richiesto, per non dilatare od appesantire la procedura di selezione dell'aggiudicatario, ricorrere alla procedura semplificata sopra descritta in alternativa a quella ordinaria;

——Visto il comma 7 dell'art. 36 del citato D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dalla lettera h) del comma 20 dell'art. 1 del D. L. n. 32/2019, convertito nella Legge n. 55/2019, con il quale è stato disposto che fino all'entrata in vigore del regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista e, pertanto, rimangono temporaneamente applicabili o restano efficaci le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di legge;

——Vista la Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornata dalla delibera n. 206 del 1° marzo 2018, Linee Guida procedure sotto soglia n. 4, e aggiornate, da ultimo, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, al decreto legge 18 aprile 2019, n.32, con la quale l'Anac, definisce e specifica le procedure di dettaglio per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici;

——Visto, in particolare, il paragrafo 4 della citata delibera, nel quale si stabilisce che l'individuazione degli operatori economici può avvenire tramite indagini di mercato mediante avviso pubblico sul sito istituzionale dell'ente per un periodo non inferiore a quindici giorni, specificando il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante;

——Preso atto, inoltre, che viene previsto che la stazione appaltante invita gli operatori economici selezionati a presentare offerta a mezzo pec, mediante un invito contenente almeno l'oggetto della prestazione, i requisiti dell'impresa, il termine di presentazione dell'offerta, l'indicazione del termine per la esecuzione della fornitura, il criterio di aggiudicazione prescelto, la misura delle penali, l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento, l'eventuale richiesta di garanzia, il nominativo del Rup, la volontà di avvalersi, nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo, della facoltà prevista dall'art. 97, comma 8, del decreto sopra indicato e della

specificazione di quanto contenuto nell'art. 97, comma 2, del citato decreto, lo schema di contratto e il capitolato, la data e l'ora e il luogo di svolgimento della prima seduta pubblica;

———Visti, ai fini dello svolgimento della procedura di gara e dell'esecuzione dell'appalto, le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, e successive modificazioni, nonché il contenuto della citata delibera Anac, le quali anche se non espressamente indicate, vengono integralmente richiamate;

———Ritenuto, al fine di garantire i principi di libera concorrenza, non discriminazione e trasparenza e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza utilizzare lo strumento dell'avviso per consentire la partecipazione a tutte le imprese che ne hanno interesse, fino ad un numero ritenuto congruo di dieci imprese;

———Ritenuto, inoltre, in riferimento al servizio in argomento e in considerazione del luogo e i tempi di esecuzione, che non sussiste un interesse transfrontaliero certo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri;

———Vista la legge 11 settembre 2020 n.120, modificata da ultimo, dal DL 31.05.2021 n.77, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

———Visto l'art.1 della citata Legge n.120/2020 che disciplina le procedure derogatorie alle specifiche norme del Codice dei Contratti (artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia con la previsione che la Stazione Appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00, anche senza consultazione di piu' operatori economici;

———Ritenuto non obbligatorio il suesposto regime derogatorio stante che il ricorso alle procedure ordinarie da parte della S.A., in conformità ai principi di cui all'art.30 del Codice, non può essere precluso come sostenuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (parere n. 735 del 24/09/2020), dall'ANAC con le osservazioni rese in data 03.08.2020 in sede di Commissione al Senato prima della approvazione della norma e per come confermato da recente giurisprudenza (Cfr TAR Sicilia, Palermo, Sezione III, Sentenza 14.5.2021, n. 1536);

———Ritenuto, pertanto, di potere legittimamente ricorrere alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 50/2016, al fine di garantire la qualità delle prestazioni ed avviare con procedura pubblica, una manifestazione di interesse con la quale acquisire le istanze di soggetti in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata semplificata da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art.36, comma 9-bis del Codice;

———Ritenuto, inoltre, di prevedere tra i requisiti minimi di partecipazione anche quello di avere svolto servizi analoghi anche per enti pubblici, attesa la particolarità del servizio oggetto dell'affidamento e la improrogabile scadenza della manifestazione;

———Ritenuto opportuno, infine, in ottemperanza al paragrafo 5.1.4 delle "Linee Guida n.4" dell'ANAC, ridurre a 10 giorni la durata della pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse stante l'urgenza di espletare le procedure di gara per l'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione della manifestazione fieristica in narrativa rientrante nelle iniziative autorizzate con il D.L. 22 aprile 2021, n. 52 (c.d. Riaperture) che consente la riapertura delle fiere in presenza a partire dal 15 giugno u.s.;

———Dato atto che l'avviso della manifestazione di interesse non indice alcuna procedura di affidamento, non ingenera negli operatori interessati a partecipare alcun affidamento sul successivo invito alla procedura e non prevede graduatorie di merito o attribuzione di punteggi, trattandosi semplicemente di indagine conoscitiva di mercato, finalizzata all'individuazione di operatori economici nel rispetto dei principi di libera concorrenza sopra enunciati fra i quali selezionare gli operatori economici a cui sarà proposto l'invito a presentare offerta;

———Rilevato, per come indicato nella citata deliberazione n. 46/2021, di introdurre nella procedura e per gli impegni con l'esterno e i terzi la clausola di salvaguardia in caso di emergenze o impedimenti di natura sanitaria, collegata all'attuale stato di emergenza sanitaria nazionale;

——Ritenuto di procedere alla nomina del Rup, Responsabile Unico del Procedimento, nella persona del dipendente camerale Sig. Alessandro Carfi, assegnato all'Area Supporto Interno per i servizi di economato presso la sede camerale di Ragusa, tel. 0932.671264, e- mail: alessandro.carfi@ctrgrs.camcom.it;

DETERMINA

- 1) per tutto quanto espresso nella parte narrativa del presente provvedimento, in esecuzione della deliberazione della Giunta camerale n. 46/2021 e in conformità al vigente Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Delibera Anac n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornata dalla delibera n. 206 del 1° marzo 2018, Linee Guida procedure sotto soglia n. 4, e aggiornate, da ultimo, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, al D.L. 18 aprile 2019, n.32 convertito con modificazioni dalla L.14.06.2019 n.55, di autorizzare la procedura negoziata semplificata prevista dalla lettera b) del comma 2 dell'art. 36 del citato Decreto Legislativo n. 50/2016, per l'affidamento diretto dell'allestimento, comprensivo di fornitura delle strutture, messa in opera, manutenzione e servizi connessi, di uno spazio espositivo presso il Foro Boario, in C/da Nunziata, a Ragusa, per lo svolgimento della 46^ edizione della Fiera Agroalimentare Mediterranea, che si terrà dal 24 al 26 settembre 2021, previa pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione delle imprese da invitare;
- 2) di stabilire, per le motivazioni in premessa specificate in ottemperanza a quanto prescritto dal comma 9-bis dell'art. 36 del Codice, che l'aggiudicazione verrà pronunciata in favore del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara e ritenuto congruo, determinato mediante offerta espressa in cifra percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta di Euro 89.271,39 oltre l'IVA dovuta per legge, soggetto a ribasso e comprensivo dei costi della manodopera quantificati in Euro 25.508,78, oltre i costi della sicurezza pari ad Euro 12.748,80, questi ultimi non soggetti a ribasso ai sensi del comma 4 dell'art. 95 del Codice;
- 3) di approvare, pertanto, apposito schema di "Avviso Esplorativo" e relativi allegati 1. e 2. allo stesso Avviso, rispettivamente "Foglio Patti e Condizioni" e "Modello istanza di manifestazione di interesse", che alla presente si allegano per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) di approvare, inoltre, apposito schema di "Lettera d'invito" da trasmettere agli operatori economici selezionati e che alla presente si allega sub "B" per farne parte integrante e sostanziale, con la precisazione che ad essa potranno eventualmente essere apportate modifiche ed integrazioni, anche senza l'adozione di ulteriori atti approvativi, purché non se ne muti il contenuto essenziale;
- 5) di introdurre nella procedura e per gli impegni con l'esterno e i terzi la clausola di salvaguardia in caso di emergenze o impedimenti di natura sanitaria, collegata all'attuale stato di emergenza sanitaria nazionale;
- 6) di stabilire, in ottemperanza al paragrafo 5.1.4 delle "Linee Guida n.4" dell'ANAC e per i motivi ampiamente dettagliati in premessa, la riduzione a 10 giorni della durata della pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse;
- 7) di nominare RUP, Responsabile Unico del Procedimento, il dipendente camerale Sig. Alessandro Carfi, assegnato all'Area Supporto Interno per i servizi di economato presso la sede camerale di Ragusa, tel. 0932.671264, e- mail: alessandro.carfi@ctrgrs.camcom.it;
- 8) di pubblicare il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. N. 33/2013 e ss.mm., sul sito istituzionale della Camera nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione primo livello "Provvedimenti", sottosezione secondo livello "Provvedimenti Dirigenti" e nella sottosezione "Bandi e contratti" - Delibere e determine a contrarre".

Sede camerale di Ragusa, 08.07.2021

Il Dirigente Capo Area Promozione
D.ssa Giovanna Licitra